



AREA LAVORO

*I rapporti con le aziende:
vantaggi e possibilità di collaborazione*

UNA DEFINIZIONE DI SVANTAGGIO

Cosa vuol dire svantaggio?

- Ai termini di legge, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali oltre il 46%, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti e gli alcolisti presi in carico dalle strutture pubbliche competenti, le persone detenute o in misura alternativa alla pena e gli ex detenuti nei primi 6 mesi dopo la pena.
- In particolare, Casa della carità si occupa di persone in condizioni di vulnerabilità sociale, caratterizzata spesso da multi-problematicità (ovvero non un unico problema, es. la salute mentale, ma più problemi es. la salute mentale, la mancanza di un lavoro e di un'abitazione...). Una condizione quindi coinvolge più aspetti della personalità e pregiudica l'inserimento o il reinserimento autonomo nel tessuto sociale.
- L'utenza è composta da disoccupati over 50, assistenti familiari e colf, stranieri e rifugiati politici, persona di etnia Rom, detenuti in regime alternativo alla pena o ex detenuti e familiari, persone con disagio psichico e multi-problematiche.



La collaborazione con la Casa della carità: I VANTAGGI PER LE AZIENDE

Quali sono i vantaggi per le aziende che si rivolgono all'Area Lavoro di Casa della Carità?

L'Area Lavoro di Casa della Carità svolge una serie di attività finalizzate alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti fragili e multi-problematici; il sostegno a questi progetti da parte delle aziende *profit*, comporta un vantaggio in termini sia di sgravi fiscali, sia di Responsabilità Sociale di Impresa: un investimento per l'immagine dell'Azienda, ma anche un vantaggio concreto

	Principale obiettivo	Principali vantaggi per l'Azienda
Sportello Lavoro e progetti mirati (es. ex detenuti, inserimento disabili)	Inserimento lavorativo di persone in condizioni di disagio sociale e/o multi-problematicità.	Pre-selezione del personale ad opera di mediatori socio-lavorativi con esperienza decennale. Incentivi e sgravi fiscali. Contributo alla Responsabilità Sociale d'Impresa.
Imprese a Gestione diretta	Avviamento al lavoro di persone svantaggiate in un contenitore protetto (2 anni di lavoro monitorato e tutelato), prima dell'ingresso in un'azienda <i>profit</i>.	Contributo alla Responsabilità Sociale d'Impresa. Accesso agli sgravi fiscali per le categorie protette. Delega della responsabilità sul lavoratore alla cooperativa sociale (la cooperativa si assume la responsabilità dei risultati e della condotta del lavoratore, l'azienda beneficia degli sgravi).
Progetto di Impresa sociale sostenibile	Inserimento di persone svantaggiate in un contesto aziendale con l'obiettivo del profitto, grazie a una calibrazione della % di persone fragili rispetto alle persone 'robuste', in posizioni di responsabilità e di gestione.	Accesso alla sperimentazione di un nuovo modello di impresa sociale, investimento sull'innovazione (sociale e aziendale). Contributo alla Responsabilità Sociale d'Impresa.
Consulenza alle aziende profit	Risoluzione di problemi di comunicazione interna e gestione delle criticità legate allo svantaggio e il disagio sociale in azienda.	Consulenza di operatori esperti nello svantaggio e nel disagio sociale.

ALCUNI ESEMPI DI SGRAVI E INCENTIVI PER LE AZIENDE

Quali sono i più interessanti incentivi e sgravi alle aziende?

L'azienda che assume – a tempo parziale o indeterminato – o che accetta di formare persone svantaggiate, può usufruire di sgravi e incentivi fiscali importanti, ma anche beneficiare dell'attività di pre-selezione e tutoring degli enti che propongono il lavoratore

	Principale obiettivo	Target	Tipo di agevolazione
Tirocini formativi (Borsa Lavoro)	Incentivare la formazione sul campo per la persona, senza gravare sull'azienda.	Persone in difficoltà (svantaggio sostanziale, non formale come ad es. l'invalidità).	Sgravio dei costi di formazione del lavoratore → tirocinio formativo gratuito per l'azienda, totalmente a carico del Comune di Milano.
Area Penale	Inserire nel mondo del lavoro persone in esecuzione penale.	Persone in condizione di esecuzione penale.	Assunzione a tempo indeterminato → Riduzione del 50% dei contributi previdenziali o esonero totale per 36 mesi. Assunzione a tempo determinato → Credito di imposta pari a 516,46 euro mensili per ogni lavoratore assunto a tempo parziale per 6 mesi.
Incentivi alla PMI per il sostegno all'occupazione	Facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, la stabilizzazione o il reinserimento di persone afferenti a nuove categorie di svantaggio, che si sono create in seguito alla crisi economica globale.	Disoccupati over 45 (da 6 mesi o + o senza diploma di scuola superiore); disoccupati o iscritti nelle liste di mobilità over 50, giovani under 30 e stabilizzazione di giovani under 35, giovani laureati under 30.	Incentivo <i>una tantum</i> per l'azienda da € 3.000 a € 12.000 subordinato all'assunzione del lavoratore a tempo determinato o indeterminato.